



Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
di Lavori, Servizi e Forniture

Avcp

Autorità Vigilanza Contratti Pubblici
Prot. Uscita del 29/05/2014
Numero: 0062768
Ufficio: VICO-L5 (LAVORI 5)

Direzione Generale
Vigilanza Lavori
Servizi e Forniture

Ufficio VICO-L5

Il Dirigente

Ufficio PIST 22 – “Città a rete Madonie-Termini”
Projet Manager e RUP: Ing. Cataldo Andaloro
Via Salita Municipio, 2
90024 Gangi (PA)
pec: pist22madoniettermini@pec.it
e mail: pist22gangi@libero.it

Ing. Giuseppe Margiotta -
Consulta Ordini Ingegneri Sicilia
Via Crispi, 120
90139 Palermo
pec: ingegnerisicilia@ingpec.eu
e mail: info@consultaingegnerisicilia.it

Fascicolo n. 3203/2013 (da citare nelle comunicazioni)

Oggetto: Avvisi per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'assunzione di incarichi per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria riservati a dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tra i tanti, a titolo esemplificativo: Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei “Lavori di completamento e miglioramento del Parco urbano di Scillato 2° lotto nel comune di Scillato (PA)”.
Esposto presentato dall'Ing. Giuseppe Margiotta - Presidente della Consulta Ordini Ingegneri Sicilia.

Con la presente si fa riferimento all'esposto, acquisito al protocollo generale di questa Autorità al n. 0119582 del 02/12/2013, presentato dall'Ing. Giuseppe Margiotta, Presidente della Consulta Ordini Ingegneri Sicilia, nei confronti dell'Ufficio PIST 22 – “Città a rete Madonie-Termini.

Con tale esposto l'Ing. Giuseppe Margiotta segnala l'ingiustificata alterazione dell'ordinato mercato dei servizi tecnici di ingegneria e architettura. L'Esponente, infatti, rileva l'errata applicazione dell'art. 90, comma 1, lettera c), del D.Lgs 163/2006 da parte della Stazione appaltante, in ordine agli Avvisi per acquisizione delle manifestazioni di interesse di cui in oggetto, in quanto frutto di una libera ed estensiva interpretazione di detta norma. Analogamente, gli Avvisi non trovano giustificazione nelle norme di cui alle lett. a) e b) del medesimo comma 1.

Al riguardo, l'Esponente denuncia che il richiamato testo normativo:

a) non consente alle Stazioni appaltanti di avvalersi genericamente degli organismi tecnici di tutte le altre amministrazioni pubbliche, ma solo di quelle nei confronti delle quali l'avvalimento è previsto da disposizioni legislative o regolamentari;

b) non consente alle Stazioni appaltanti di avvalersi direttamente di tecnici dipendenti di altre amministrazioni, bensì dei loro organi tecnici o in virtù di specifiche intese;

c) non prevede procedure di selezione destinate esclusivamente ai dipendenti della Pubblica amministrazione che, in generale, sono legati dal vincolo di esclusività della prestazione nei confronti dell'Ente di appartenenza..

Lo scrivente Ufficio, con nota 0032457 del 12/03/2014, ha comunicato l'avvio dell'istruttoria, su disposizione del D.G. n. 0032195 dell'11/03/2014, volta a verificare il rispetto della normativa di riferimento in ordine alla questione oggetto di esposto.



Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
di Lavori, Servizi e Forniture

Avcp

Il Proiet Manager e RUP, Ing. Cataldo Andaloro, ha dato riscontro alla nota suddetta con missiva acquisita al protocollo AVCP il 02/05/2014, al n. 0051098.

Il suddetto referente ha premesso che: «L'Ufficio Unico PIST 22 "Città a rete Madonie - Termini" è stato istituito da 28 Comuni del comprensorio Madonie-Termini, dalla Provincia regionale e dall'Ente Parco delle Madonie, con lo scopo di gestire la realizzazione delle opere pubbliche finanziate nell'ambito del PIST 22. Nell'espletamento delle proprie funzioni, l'Ufficio bandisce le gare per l'affidamento dei lavori e dei servizi tecnici connessi. Prima di affidare servizi di architettura e di ingegneria a professionisti esterni, verifica che fra gli Enti aderenti ci siano soggetti qualificati disposti ad assumere l'incarico.»

Nel merito della questione sollevata dall'esposto, l'Ing. Andaloro ha precisato che "... gli avvisi pubblici oggetto dell'esposto erano pertanto diretti ai tecnici dipendenti dalle Amministrazioni aderenti al PIST o comunque a soggetti di cui la stazione appaltante si può avvalere per legge, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera c. Non è pervenuta alcuna adesione e pertanto si è proceduto a pubblicare i bandi per l'affidamento del servizio a professionisti esterni; le relative gare oggi sono in fase di espletamento."

Con riferimento al servizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "Completamento e miglioramento del parco urbano di Scillato 2° lotto", l'Ing. Andaloro ha precisato che tale incarico era stato affidato, con determina n. 105/PIST22 del 22/12/2012, all'ing. Pietro Conoscenti, tecnico interno alla Stazione Appaltante PIST 22. Detto incarico è stato, poi, confermato allo stesso professionista con determina n. 112/PIST del 30/04/2014.

Il medesimo Proiet Manager ha, altresì, segnalato che identico chiarimento era stato già fornito alla AVCP per un analogo esposto e che l'Autorità, con nota prot. n. 0015202 del 03/02/2014, a firma del Dirigente dell'Ufficio Precontenzioso della Direzione A.G.C., aveva proceduto all'archiviazione del relativo procedimento.

Ciò posto, lo scrivente Ufficio rileva che, per effetto dell'annullamento delle procedure di gara di che trattasi, del resto auspicato dallo stesso Esponente a conclusione della nota di denuncia, Prot. n. 115/13 del 02/12/2013, e del contestuale avvio dei bandi per l'affidamento dei servizi a professionisti esterni (le cui gare oggi sono in fase di espletamento), è venuto meno il presupposto su cui si fondava l'esposto in argomento.

Riguardo, poi, all'affidamento dell'incarico, del servizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "Completamento e miglioramento del parco urbano di Scillato 2° lotto", all'ing. Pietro Conoscenti, tecnico interno alla Stazione Appaltante PIST 22, non si rileva alcuna violazione della norma evocata.

In conclusione, sulla base delle suddette considerazioni, ed alla luce della Disposizione del D.G. VICO con nota prot. 0059859 del 23/05/2014, si ritiene che il procedimento stesso possa intendersi definito ai sensi dell'art. 2, comma 4, lett. a) del Regolamento in materia di attività di vigilanza e accertamenti ispettivi di competenza dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori.

Il Dirigente
Ing. Carlo De Falco